

1993 a firma del Direttore Generale. Anche su questo aspetto non si è avuto un intervento risolutivo da parte degli Organi dell'Ente.

6) Le inefficienze dell'Ente si sono rivelate, altresì, attraverso numerosi decreti ingiuntivi emessi a suo carico a causa dei ritardi nell'adempimento di obbligazioni comunque assunte o di irregolarità amministrative compiute nella contrattazione con terzi per varie esigenze operative. Tali decreti ingiuntivi, in alcuni casi nemmeno opposti per colpevole e grave negligenza, e spesso seguiti anche da atti di precetto e pignoramento anche quando sussistevano elementi di difesa non fatti valere (né in via stragiudiziale né in quella giudiziaria), hanno comportato perdite finanziarie per l'Ente per le quali pendono diverse denunce presso la Procura della Corte dei conti per responsabilità di coloro che non hanno gestito correttamente l'attività amministrativa. Il Collegio dei revisori, con la presenza del Magistrato delegato, non ha mancato di effettuare rilievi e denunce per vari incarichi conferiti a liberi professionisti o per contratti con società ma è indispensabile che anche gli Organi dell'Ente adottino i relativi rimedi.

7) I rendiconti, come detto innanzi, ai quali sono tenuti gli uffici all'estero spesso vengono prodotti con mesi di ritardo rispetto alle prescrizioni contenute negli artt. 30 e 31 del d.P.R. 18/12/1979, n. 696 le quali indicano il periodo mensile. Ciò determina sia violazione di obbligo legale che irregolarità contabili poichè, essendo le somme gestite dai delegati inserite contabilmente nelle partite di giro, vanno ad influire negativamente sulla esposizione dei risultati finanziari che presentano cospicue entrate ed uscite, sia pure pareggianti. Anche su tali aspetti, rilevati comunque dal Collegio dei revisori, mancano da anni risposte concrete da parte degli Organi dell'Ente poichè il fenomeno non accenna a dissolversi.

8) L'Ente non è stato in grado nell'arco di tre anni, nonostante numerosi interventi istruttori del Magistrato delegato e del Collegio dei revisori, di stipulare il contratto di lavoro del Direttore Generale cessato il 25 settembre 1995 il quale è

stato retribuito sulla base di uno schema, mai sottoscritto dalle parti, quindi improduttivo di effetti, che prevedeva un trattamento economico non conforme alle norme vigenti. L'Ente non ha ancora provveduto a recuperare la somma di circa 40 milioni eccedente il trattamento dovuto, come risulta anche dal verbale del Collegio dei revisori. La questione va segnalata alla Procura regionale della Corte dei conti.

A fronte della notevole serie delle gravi omissioni, di ritardi, disfunzioni, la Corte ritiene indispensabile che gli Organi dell'Ente soffermino maggiore attenzione e compiano un approfondito esame sul disordine che in molti casi si è prodotto, agendo, altresì, con provvedimenti concreti o direttive chiare, come prevede l'art. 3 del d. L.vo n. 29 del 1993, affinché in futuro l'azione amministrativa si svolga nell'alveo della regolarità e soprattutto nel rispetto dei criteri di efficienza, funzionalità ed economicità.

9) Infine risultano presentate dall'Ente numerose denunce alla Procura Regionale presso la sezione giurisdizionale del Lazio della Corte dei conti per ipotesi di danno patrimoniale.

14 - Conclusioni

Nel corso della relazione sono stati evidenziati non solo i principali aspetti della gestione dell'Enit, ma sono stati necessariamente poste in luce irregolarità, disfunzioni e anomalie allo scopo anche di richiamare la particolare attenzione degli Organi dell'Ente sulla responsabilità che ad essi compete affinché siano apportate le necessarie correzioni dell'azione amministrativa e per il conseguimento degli obiettivi di economicità, funzionalità ed efficienza essenziali in un ente che svolge promozione turistica, legittimato ad utilizzare anche mezzi operativi di diritto privato. Sintomatico è stato il caso della costituzione della Società a responsabilità limitata "Convention Bureau Italia" che, pur annoverando fra i soci organismi di prestigio quali la Confcommercio, la Fiavet, l'Italcongressi, la Federalberghi nonché l'Enit non è però ancora riuscito a porre in essere una soddisfacente attività.

L'Ente certamente dispone di personale dotato di lunga esperienza sul piano della promozione turistica, la cui azione ha contribuito a raggiungere risultati considerati positivi, specie negli ultimi anni. A tale professionalità però non ha corrisposto una efficiente organizzazione amministrativa sicché si sono verificate carenze ed irregolarità. In sostanza l'Ente ha bisogno di un profondo rinnovamento della propria struttura che potrà conseguirsi anche mediante assunzioni di personale giovane, esperto nelle discipline amministrative ed in quelle di marketing ed a conoscenza di almeno due lingue fondamentali, così come recita l'art. 20 della legge 11/10/1990, n. 292.

Sotto il primo profilo la Corte ha potuto constatare disfunzioni nello svolgimento dell'attività amministrativa sia in sede centrale che presso le delegazioni all'estero, specie a causa di carente efficienza della gestione

realizzatasi anche attraverso una molteplicità di deliberazioni riguardanti lo stesso fenomeno o la stessa attività.

Accade, così, che per una medesima manifestazione promozionale all'estero si adottino normalmente in tempi successivi plurime deliberazioni: per assegnazione di fondi; per la prenotazione od assegnazione dell'area; per la realizzazione dello stand; per la partecipazione delle Regioni o di altri organismi pubblici o privati alla manifestazione programmata; ed, infine, per la determinazione dei costi da accollare ai partecipanti.

Tutto ciò con un inutile dispendio di energie umane e di costi i quali potrebbero essere economicamente ed organizzativamente più produttivi se si procedesse a riunire i vari aspetti gestionali in una deliberazione quadro.

L'Ente, pur presentando da anni avanzi, ha visto assottigliarsi sempre più il contributo statale di molti miliardi sicchè per non pregiudicare l'attività promozionale ha riversato su di essa le risorse finanziarie prodottesi a causa della riduzione del personale.

E' da segnalare, altresì, la necessità di una maggiore attenzione ed efficienza nella trattazione delle varie questioni, molte delle quali hanno dato luogo a contenzioso, (diversi decreti ingiuntivi ed azioni esecutive) produttivi, a loro volta, di ulteriori danni economici per l'Ente e determinati da comportamenti fortemente colposi.

In particolare va posta attenzione da parte degli organi di amministrazione sulle seguenti questioni:

- 1) ritardo non giustificabile a provvedere sulle osservazioni del Dipartimento della Funzione pubblica in ordine alla rideterminazione organica;
- 2) necessità della emanazione di direttive generali da parte dell'organo di governo dell'Ente per l'attuazione dell'art. 3 del D. L.vo 3/2/1993, n. 29 e successive modificazioni;

- 3) esigenza di risposte sollecite e pertinenti da parte dell'Ente, ed in particolare da parte dei dirigenti competenti (art. 17 D. L.vo 29/93) ai rilievi degli organi di controllo, nonché, da parte del Collegio dei revisori, necessità di adozione di metodi operativi idonei a verificare l'adempimento ai rilievi stessi;
- 4) necessità del recupero sollecito dei crediti vantati nei confronti delle Regioni, onde prevenire anche ipotesi di danno patrimoniale;
- 5) definizione dei rapporti finanziari con le Regioni per la realizzazione di iniziative autonome all'estero al fine di evitare l'assunzione di impegni sul bilancio dell'Ente cui non corrispondono analoghi impegni delle Regioni partecipanti.

Infine va espressa censura:

- 1) per la mancata deliberazione dello statuto dell'Ente dopo quasi due anni dal parere reso dal Consiglio di Stato;
- 2) per la mancata attuazione del regolamento dei servizi, nonostante la sua approvazione da oltre due anni;
- 3) per la non tempestiva presentazione dei rendiconti da parte dei funzionari delegati all'estero e per la non sempre adeguata azione tesa a rendere produttiva di interessi la costituzione di fondi presso le banche estere;
- 4) per il provvedimento riguardante la terza variazione al bilancio 1994 adottato nel mese di dicembre 1994 in contrasto con la disposizione dell'art. 11 del d.P.R. 696/79;
- 5) per la discontinua e non tempestiva pubblicazione dell'annuario alberghi;
- 6) per il trattamento economico differenziato, senza valida giustificazione, riconosciuto a personale locale all'estero;
- 7) per la rivalutazione degli immobili.

Va infine segnalato alla Procura Regionale della Corte dei conti:

- a) il mancato recupero della somma di circa lire 96 milioni nei confronti del giornalista riassunto in servizio dal 1° agosto 1995; nonché della somma di circa

40 milioni indebitamente percepita dal Direttore Generale dell'Ente in carica fino al settembre 1995;

b) l'ingiusto conferimento della qualifica di redattore capo del medesimo giornalista riassunto dal 1° agosto 1995;

c) l'irregolare situazione dello stand modulare che potrebbe avere prodotto danno.

Allegato**- AREA BENELUX - (Belgio, Olanda, Lussemburgo)**

Bruxelles (Unità Organica)

Amsterdam (Ufficio Satellite)

La dotazione organica rispettiva è:

Bruxelles

Personale di ruolo n. 2

Personale locale n. 6

Totale addetti n. 8

Amsterdam

Personale di ruolo n. 1

Personale locale n. 4

Totale addetti n. 5

- AREA AMERICA LATINA - (Argentina, America Centrale, Brasile)

Buenos Aires (Unità Organica)

San Paolo (Ufficio Satellite)

La dotazione organica rispettiva è:

Buenos Aires

Personale di ruolo n. 1

Personale locale n. 5

Totale addetti n. 6

San Paolo

Personale di ruolo -

Personale locale n. 2

Totale addetti n. 2

- AREA NORD AMERICA - (USA-Nord/Est, Canada)

New York (Unità Organica)

Chicago (Ufficio Satellite)

Montreal (Ufficio Satellite)

La dotazione organica rispettiva è:

New York

Personale di ruolo n. 2

Personale locale n. 8

Totale addetti n. 10

Chicago

Personale di ruolo n. 1

Personale locale n. 4

Totale addetti n. 5

Montreal

Personale di ruolo n. 1

Personale locale n. 4

Totale addetti n. 5

- AREA AMERICA OCCIDENTALE - (USA-Sud/Ovest)

Los Angeles (Unità Organica)

Huston (Ufficio Satellite)

La dotazione organica rispettiva è:

Los Angeles

Personale di ruolo n. 1

Personale locale n. 6

Totale addetti n. 7

Huston

Personale di ruolo n. -

Personale locale n. 2

Totale addetti n. 2

- AREA TEDESCA - (Germania)

Francoforte (Unità Organica)

Berlino (Ufficio Satellite)

Düsseldorf (Ufficio Satellite)

Monaco di Baviera (Ufficio Satellite)

La dotazione organica rispettiva è:

Francoforte

Personale di ruolo n. 2

Personale locale n. 8

Totale addetti n. 10

Berlino

Personale di ruolo n. 1

Personale locale n. 2

Totale addetti n. 3

Düsseldorf

Personale di ruolo n. 1

Personale locale n. 4

Totale addetti n. 5

Monaco di Baviera

Personale di ruolo n. 1

Personale locale n. 4

Totale addetti n. 5

- AREA BRITANNICA - (Inghilterra, Irlanda, Scozia, Galles)

Londra (Unità Organica)

La dotazione organica dell'Unità Organica di Londra è la seguente:

Personale di ruolo n. 2

Personale locale n. 10

Totale addetti n. 12

- AREA IBERICA - (Spagna, Portogallo)

Madrid (Unità Organica)

Barcellona (Ufficio Satellite)

La dotazione organica rispettiva è:

Madrid

Personale di ruolo n. 2

Personale locale n. 4

Totale addetti n. 6

Barcellona

Personale di ruolo n. -

Personale locale n. 2

Totale addetti n. 2

- AREA FRANCO-SVIZZERA - (Francia, Svizzera)

Parigi (Unità Organica)

Zurigo (Ufficio Satellite)

La dotazione organica rispettiva è:

Parigi

Personale di ruolo n. 2

Personale locale n. 10

Totale addetti n. 12

Zurigo

Personale di ruolo n. 1

Personale locale n. 5

Totale addetti n. 6

- AREA SCANDINAVA - (Svezia, Danimarca, Finlandia, Norvegia)

Stoccolma (Unità Organica)

Oslo (Ufficio Satellite)

Copenaghen (Ufficio Satellite)

La dotazione organica rispettiva è:

Stoccolma

Personale di ruolo n. 2

Personale locale n. 6

Totale addetti n. 8

Oslo

Personale di ruolo n. -

Personale locale n. 2

Totale addetti n. 2

Copenaghen

Personale di ruolo n. 1

Personale locale n. 4

Totale addetti n. 5

- AREA EX URSS - (Paesi facenti parte della ex Unione Sovietica)

Mosca (Unità Organica)

La dotazione organica dell'Unità Organica di Mosca è la seguente:

Personale di ruolo n. 1

Personale locale n. 4

Totale addetti n. 5

- AREA ESTREMO ORIENTE - OCEANIA - (Giappone, Cina, Australia, Nuova Zelanda)

Tokyo (Unità Organica)

Seoul (Ufficio Satellite)

Kanton (Ufficio Satellite)

Sidney (Ufficio Satellite)

La dotazione organica rispettiva è:

Tokyo

Personale di ruolo n. 2

Personale locale n. 10

Totale addetti n. 12

Seoul

Personale di ruolo n. 1

Personale locale n. 2

Totale addetti n. 3

Kanton

Personale di ruolo n. -

Personale locale n. 2

Totale addetti n. 2

Sidney

Personale di ruolo n. 1

Personale locale n. 2

Totale addetti n. 3

- AREA EUROPA CENTRALE - BALCANICA - (Austria, Ungheria, Grecia, Paesi
dell'Est)

Vienna (Unità Organica)

Atene (Ufficio Satellite)

Budapest (Ufficio Satellite)

La dotazione organica rispettiva è:

Vienna

Personale di ruolo n. 2

Personale locale n. 4

Totale addetti n. 6

Atene

Personale di ruolo n. 1

Personale locale n. 4

Totale addetti n. 5

Budapest

Personale di ruolo n. -

Personale locale n. 2

Totale addetti n. 2

PAGINA BIANCA

**ENTE NAZIONALE ITALIANO PER IL TURISMO
(ENIT)**

ESERCIZIO 1994

PAGINA BIANCA